

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00675959

ESC - Ente schedatore M381

ECP - Ente competente M381

EPR - Ente proponente M381

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTT - Tipologia olio su tela

<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	La circoncisione di Gesù di Giulio Cesare Procaccini (Bologna, 1574 - Milano, 1625)
<b>OGTP - Posizione</b>	Galleria Estense di Modena
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Circoncisione di Gesù
<b>SGTT - Titolo</b>	La circoncisione di Gesù
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	MO
<b>PVCC - Comune</b>	Modena
<b>PVCL - Località</b>	MODENA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Gallerie Estensi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Gallerie Estensi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	GALLERIE ESTENSI Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Estense - Modena
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inventario R.C.G.E. n. 465
<b>INVD - Data</b>	1924
<b>STI - STIMA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1616
<b>DTSF - A</b>	1616
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento</b>	

<b>all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00015333
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Procaccini Giulio Cesare
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1574/ 1625
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000024
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito milanese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	525
<b>MISL - Larghezza</b>	314
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto ad olio su tela di cm 525 x 314 Stato di conservazione: buono
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73B31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Al centro del dipinto, in un groviglio di astanti, è rappresentata la scena della circoncisione di Cristo. In alto una schiera di angeli, due dei quali, rappresentati a figura intera, sorreggono una corona. In basso sono riconoscibili i santi Francesco Saverio e Ignazio Loyola. Provenienza Modena, chiesa di San Bartolomeo, 1616; Modena, Palazzo Ducale, 1785; Modena, Palazzo dei Musei, 1894 (inventariato in R.C.G.E. nel 1924)
	Il grande dipinto proviene dalla chiesa di San Bartolomeo di Modena, da dove, nel 1785, venne trasferito nelle collezioni ducali per ordine di Ercole III. L'opera fu commissionata dai gesuiti e il contratto fu stipulato il 26 giugno del 1613 quando, appunto, l'artista bolognese (ma di cultura pressoché milanese) si recò nella città emiliana, come ricorda Giuseppe Campori (1855, 1969, p. 390). Nel 1616 la grande pala fu ultimata e, come attestano i documenti di pagamento, giunse a Modena. In questo dipinto del Procaccini è visibile una ricerca spaziale molto prossima alla spazialità barocca, ravvisabile, ad esempio, nel ritmo vorticoso che si diparte dal Bambino Gesù, vero

**NSC - Notizie storico-critiche**

fulcro dell'immagine. È evidente, nell'opera, la maturazione di un linguaggio altamente spettacolare, privo di alcuna intenzione naturalista, estremamente efficace dal punto di vista narrativo e didascalico, attento nella gestione del gesto retorico. L'irriducibilità del Procaccini agli schemi della pittura milanese d'ascendenza piemontese lo induce a ricercare una sorta di grazia estenuata, che, coniugata con la magistrale perizia, impronta la sua produzione a scene dal sapore aristocratico. Giulio Cesare dispiega, qui, straordinari impasti cromatici e cangiantismi baroccheschi. Emerge quindi la pittura accurata e sontuosa di un pittore che, a Milano, porta sì il disegno, il tratto, l'eleganza, la plasticità e la classicità degli emiliani, ma che esprime anche la sua formazione di scultore, e che, anzi, probabilmente proprio come scultore dà le prime prove del suo talento. Qualitativamente alta la trionfale invenzione dei due angeli superiori, che hanno la bellezza delle vittorie alate. L'autore si mostra dunque, in quest'opera, in un momento di grazia e di crescita: sembra coniugare il modellato dolce della pittura emiliana con le figure allungate connesse alle conquiste recenti di Rubens, ai suoi timbri cromatici straordinariamente brillanti. Esiste un bozzetto di quest'opera, pubblicato dal Longhi nel 1966, oggi conservato a Parigi in una collezione privata. Bibliografia Gian Filiberto Pagani, Le pitture e sculture di Modena, Eredi di Bartolomeo Soliani, Modena, 1770, p. 66. Ferdinando Castellani Tarabini, Cenni storici e descrittivi intorno alle pitture della Reale Galleria Estense, Regio-Ducal Camera, Modena, 1854, p. 94 n. 337. Giuseppe Campori, Gli artisti italiani e stranieri negli Stati Estensi. Catalogo critico, (catalogo storico), Regio-Ducal Camera, Modena, 1855, p. 390. Serafino Ricci, La R. Galleria Estense di Modena. Parte I. La Pinacoteca, Orlandini, Modena, 1925, p. 107 n. 265. Emma Zocca, La reale Galleria Estense di Modena, Roma, 1933, p. 11, fig. p. 50. Rodolfo Pallucchini, I dipinti della Galleria Estense di Modena, Cosmopolita, Roma, 1945, p. 203 n. 479. Augusta Ghidiglia Quintavalle, La Galleria Estense di Modena, Istituto poligrafico dello Stato, Roma, 1967, fig. p. 62. Augusta Ghidiglia Quintavalle, La Galleria Estense di Modena, Istituto poligrafico dello Stato, Roma, 1967, p. 19. L'arte degli Estensi: la pittura del Seicento e del Settecento a Modena e Reggio: catalogo critico, Catalogo della mostra (Modena, Palazzo comunale, Palazzo dei Musei, Galleria e Museo Estense, Galleria civica, giugno-settembre 1986), Panini, Modena, 1986, p. 246 n. 165. Sovrane passioni. Le raccolte d'arte della Ducale Galleria Estense, Catalogo della mostra (Modena, Galleria e Museo Estense, 3 ottobre - 13 dicembre 1998), Motta, Milano, 1998, p. 210 n. 34.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Ercole III d'Este
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1785
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Modena

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Gallerie Estensi
	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 -

<b>CDGI - Indirizzo</b>	fax 059230196
-------------------------	---------------

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	24s-39503-17473_procaccin

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Gianfranco Ferlisi
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Martina Bagnoli
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gianfranco Ferlisi